

M&G
INVESTMENTS

Esperti in multi-asset



Ignazio Marino

UTILITY

Acea, la scelta di Marino
Incassare 1,3 miliardi
o crescere sull'acqua

PUATO A PAGINA 9



Una proposta Gucci

FASHION

Marco Bizzarri ridisegna
la squadra di Gucci
Il ruolo di Micaela le Divelec

SACCHI A PAGINA 13

M&G
INVESTMENTS

Esperti in multi-asset

CORRIERE ECONOMIA

MERCATI, IMPRESE, FINANZA

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia Via Solferino 28, Milano 20121
Tel. 02.62.82.1 Servizio Clienti 02.63.79.75.10



Soci fondatori:
Pietro, Rita e Antonio



Società Dolce, la cultura del fare insieme

Anche il terzo settore sente gli effetti della crisi: diminuisce il potere di acquisto delle famiglie e parallelamente cala la domanda per alcuni servizi. In questo contesto, la cooperativa Società Dolce ha maturato una strategia innovativa, che le ha permesso, dopo due anni di lieve flessione del fatturato, di chiudere il bilancio del 2014 in pareggio. "Abbiamo dovuto ripensare alcuni servizi, - spiega il presidente Pietro Segata - abbandonarne altri e ricorrere agli ammortizzatori sociali, ma continuando ad investire nei settori che per noi sono strategici - infanzia e anziani - attraverso piani di project financing". Società Dolce, fondata nel 1988 da nove giovanissimi soci, fornisce servizi alla persona, dall'infanzia, ai disabili, dagli anziani, ai minori, al disagio sociale, in Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. "Stiamo lavorando al piano strategico 2016/18, in collaborazione con l'Università Bocconi - dice Segata - che sarà caratterizzato da attività a basso investimento, ma a forte impatto sociale, sfruttando impegni e competenze potenziate negli anni passati". L'ispirazione viene dai modelli francese e tedesco, dove si cerca di mantenere livelli qualitativi alti, convertendo a nuove attività le strutture già realizzate. "Nello specifico - spiega il presidente - stiamo pensando a servizi di prossimità, ad attività di housing sociale, con condomini dedicati agli anziani. Contemporaneamente, consolideremo i servizi già acquisiti". I numeri con cui la cooperativa sociale si presenta al mercato sono significativi: 2.700 soci, in maggioranza donne, tutti stabilizzati con contratto a tempo indeterminato, 72 milioni di fatturato, 24.000 utenti, 900 posti letto per anziani in strutture residenziali, oltre 100 quelli accolti giornalmente nei centri diurni, 1.700 gli assistiti a domicilio, 58 i nidi e 8 le scuole dell'infanzia frequentate da 2.500 bambini, mentre 11.000 minori sono seguiti annualmente dai servizi integrativi scolastici, 2.000 supportati in situazioni di disagio e 800 i disabili sostenuti nel percorso scolastico. I senza fissa dimora che fanno riferimento annualmente a Bologna alla struttura Sabatucci gestita per conto del Comune sono 1.300, mentre gli utenti presi in carico dal pronto intervento sociale sono 1.250 e 2.300 le mediazioni in carcere. Società Dolce ha ricevuto dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, il bollino blu di impresa virtuosa sul piano economico e della legge. Le tre stelle assegnate col Rating di legalità sono il maggior punteggio previsto dallo Stato alle imprese virtuose e rispettose delle normative e, tra le 383 aziende italiane alle quali il Garante ha attribuito il riconoscimento, è la prima cooperativa sociale ad ottenere le tre stellette.



altre notizie e video su corriere.it/economia e lastampa.it/economia